



Camera di Commercio  
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
SASSARI**  
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 13/05/2021

***Verbale n. 1***

L'anno duemilaventuno addì 13 del mese di maggio alle ore 09:00 si è riunito in presenza e in modalità videoconferenza tramite l'utilizzo dell'applicativo Skype il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018, successivamente integrato con Deliberazione n. 18 del 19/12/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;  
Dott. Giovanni Pinna Parpaglia – in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – presente;  
Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente in modalità videoconferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Relazione al bilancio consuntivo anno 2020 ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e dell'art. 8 del D.M. del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Riscontro nota MISE prot. n. 139856 del 04/05/2021 verifica regolare adempimento taglio spese informatiche e acquisizione beni e servizi ai sensi della L. 160/2019, versamenti a favore del bilancio dello Stato anno 2020;
- Verifica di cassa ente tesoriere al 31/12/2020;
- Verifica di cassa ente tesoriere al 31/03/2021;
- Verifica di cassa economale;
- Varie ed eventuali.

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2020**

Il Collegio, dopo che ciascun revisore ha esaminato il bilancio per l'esercizio 2020 e gli atti ritenuti utili alla predisposizione della relazione, procede alla stesura e all'approvazione della relazione che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

#### **RISCONTRO NOTA MISE PROT. N. 139856 del 04/05/2021**

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti cooperativi, sulle società e sul sistema camerale – Divisione II – Ordinamento del sistema camerale e pubblicità legale d'impresa, con note prot. n. 291184 del 30/12/2020 e prot. n. 139856 del 04/05/2021, ha richiesto al Collegio dei Revisori un apposito pronunciamento in merito al corretto adempimento, da parte della CCIAA di Sassari, dell'inserimento nel bilancio di previsione 2020 dei tagli della spesa corrente, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi e alle spese informatiche, e ai versamenti a favore del bilancio dello Stato previsti dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione presentata dalla CCIAA di Sassari in merito ai tagli di spesa corrente fornita in fase di controllo e di stesura della relazione allegata all'aggiornamento del bilancio di previsione per l'anno 2020, attesta l'avvenuto rispetto delle disposizioni contenute nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 da parte della CCIAA di Sassari. In particolare, il limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi risulta pari a € 1.183.044,09, mentre la relativa previsione inserita nell'aggiornamento al bilancio è superiore di € 91.467,91, attestandosi a complessivi € 1.274.512,00. Tuttavia, la CCIAA di Sassari ha conseguito nel corso dell'anno 2019 un incremento dei ricavi correnti in misura pari a € 216.967,13 rispetto a quelli conseguiti nel 2018, che consentono la copertura della spesa e autorizzano lo sfioramento del limite previsionale in ragione di quanto disposto dall'art. 1 comma 593 della L. 27 dicembre 2019, n. 160.

In sede di esame del bilancio consuntivo anno 2020, si rileva che la CCIAA di Sassari ha comunque rispettato il limite di spesa di cui alla L. 27 dicembre 2019, n. 160, tenuto conto che gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni e servizi rilevanti ai fini della verifica del rispetto del limite sono risultati pari a € 1.091.287,08.

Con riferimento alle spese informatiche, il limite di spesa da rispettare per l'anno 2020 per effetto delle riduzioni previste dall'art. 1 commi 610 e 611 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 si attesta pari a € 211.237,13, con una previsione di spesa inserita nell'aggiornamento al bilancio di previsione pari a € 211.500,00.

In sede di esame del bilancio consuntivo anno 2020, il Collegio ha accertato il rispetto del limite di spesa afferente le spese informatiche, che sono risultate pari a complessivi € 186.042,30.



Si attesta, infine, l'avvenuto riversamento dei risparmi di spesa incrementati nella misura del 10% per effetto dell'art. 1 comma 594 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, come analiticamente esposti nel prospetto riportato a pag. 13 della relazione all'aggiornamento del bilancio di previsione anno 2020 della CCIAA di Sassari, rispettivamente nella misura di € 281.818,03 (mandato di pagamento n. 690 del 09/06/2020) e di € 8.302,06 (mandato di pagamento n. 691 del 09/06/2020).

#### VERIFICA DI CASSA AL 31/12/2020

Il Collegio procede alla verifica di cassa alla data del 31/12/2020 con la collaborazione del Rag. Livio Puliga, responsabile del servizio bilancio e della Rag.ra Cinzia Porcu, collaboratrice del Rag. Puliga.

Dai partitari delle reversali e dei mandati alla data del 31/12/2020, integrati dalla situazione di cassa iniziale, risulta la seguente situazione:

Avanzo di cassa al 01/01/2020	€	18.682.198,60
Riscossioni (reversale n. 674)	€	9.685.184,42
Pagamenti (mandato n. 3479)	€	11.444.893,85
<b>Avanzo di cassa al 31/12/2020</b>	<b>€</b>	<b>16.922.489,17</b>

Il predetto saldo concorda con le risultanze di cassa, alla stessa data, riportate dall'Istituto cassiere – Banco di Sardegna S.p.A. – nel quadro di raccordo compilato alla data del 31/12/2020, che presenta un saldo di € 16.922.489,17 ove si tenga conto di:

n. reversali emesse ma non incassate dal Tesoriere	€	0,00 +
n. reversali emesse ma non inviate al Tesoriere, nonché quelle inviate al Tesoriere e non contabilizzate	€	0,00 +
n. incassi del Tesoriere senza reversale, compresi anche gli incassi per i quali l'Ente ha emesso le reversali senza che le stesse siano state inviate al Tesoriere o che siano state inviate e non contabilizzate	€	0,00 –
n. mandati emessi e non pagati	€	0,00 –
n. mandati emessi ma non inviati al Tesoriere, nonché		



quelli inviati al Tesoriere e non contabilizzati € 0,00 –

n. pagamenti del Tesoriere senza mandato, compresi anche i pagamenti per i quali l'Ente ha emesso i mandati senza che gli stessi siano stati inviati al Tesoriere o che siano stati inviati e non contabilizzati

€ 0,00 +

Totale € 0,00

Per cui € 16.922.489,17 - € 0,00 = € 16.922.489,17.

Il saldo di cassa al 31/12/2020 presso la Banca d'Italia corrisponde, considerando le contabilità fruttifera e infruttifera, all'importo complessivo di € 16.925.737,87.


La differenza di € 3.248,70 (= € 3.804,64 - € 555,94) rispetto al saldo presso l'Istituto cassiere è data da diverse operazioni di entrata registrate dall'Istituto tesoriere il 31/12/2020 e contabilizzate dalla Banca d'Italia in data 04/01/2021 (per un importo complessivo di € 555,94), nonché da una operazione di entrata dell'importo di € 3.804,64 contabilizzata dalla Banca d'Italia in data 31/12/2020, registrata dall'Istituto tesoriere in data 04/01/2021.

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

- mandato n. 2758 del 06/10/2020, afferente il pagamento alla società Green Art srl della Fattura n. 25PA/2020 del 02/10/2020, afferente il servizio di manutenzione aree verdi sede camerale e Promocamera del mese di settembre 2020, dell'importo di € 1.488,33;
- mandato n. 2910 del 11/11/2020, afferente il pagamento al sig. Coi Pasquale della fattura n. 11\_20/2020 del 05/11/2020 dell'importo di € 3.672,00 per servizio assistenza per progetti produzioni agroalimentari tipiche del territorio – Settembre/Ottobre 2020;
- mandato n. 3164 del 03/12/2020, afferente il pagamento alla società Ambrosio Olbia Fly Shop srl del contributo dell'importo di € 2.880,00, nell'ambito del progetto Vogliamo ripartire Nord Sardegna;

Sono state controllate, a campione, le seguenti reversali:

- reversale n. 399 del 21/10/2020, dell'importo di € 800.000,00, relativa all'anticipo 40% POR 2014/2020 "Living Lab" da parte di Agenzia Sardegna Ricerche;





- reversale n. 421 del 12/11/2020, dell'importo di € 120,51, afferente la riscossione di diritti di segreteria per rinnovo carta tachigrafica dalla ditta La Fenicia srl;
- reversale n. 520 del 17/12/2020, afferente l'incasso dell'importo di € 2.343,26, afferente il rimborso voucher vogliamo ripartire per errato IBAN dalla società B.S.B. srl.

Si attesta la regolarità amministrativa e contabile della documentazione esaminata.

### VERIFICA DI CASSA AL 31/03/2021

Il Collegio procede alla verifica di cassa alla data del 31/03/2021 con la collaborazione del Rag. Livio Puliga, responsabile del servizio bilancio e della Rag.ra Cinzia Porcu, collaboratrice del Rag. Puliga.

Dai partitari delle reversali e dei mandati alla data del 31/03/2021, integrati dalla situazione di cassa iniziale, risulta la seguente situazione:

Avanzo di cassa al 01/01/2021	€	16.922.489,17
Riscossioni (reversale n. 75)	€	5.099.561,00
Pagamenti (mandato n. 1195)	€	2.762.977,42
<b>Avanzo di cassa al 31/03/2021</b>	<b>€</b>	<b>19.259.072,75</b>

Il predetto saldo concorda con le risultanze di cassa, alla stessa data, riportate dall'Istituto cassiere – Banco di Sardegna S.p.A. – nel quadro di raccordo compilato alla data del 31/03/2021, che presenta un saldo di € 19.026.612,47 ove si tenga conto di:

n. reversali emesse ma non incassate dal Tesoriere	€	0,00 +
n. 16 reversali emesse ma non inviate al Tesoriere, nonché quelle inviate al Tesoriere e non contabilizzate	€	288.019,20 +
n. incassi del Tesoriere senza reversale, compresi anche gli incassi per i quali l'Ente ha emesso le reversali senza che le stesse siano state inviate al Tesoriere o che siano state inviate e non contabilizzate	€	402.229,29 –
n. mandati emessi e non pagati	€	0,00 –




n. 7 mandati emessi ma non inviati al Tesoriere, nonché quelli inviati al Tesoriere e non contabilizzati	€	4.587,99 –
n. pagamenti del Tesoriere senza mandato, compresi anche i pagamenti per i quali l'Ente ha emesso i mandati senza che gli stessi siano stati inviati al Tesoriere o che siano stati inviati e non contabilizzati	€	351.258,36 +
Totale	€	232.460,28 +

Per cui € 19.026.612,47 + € 232.460,28 = € 19.259.072,75.

Il saldo di cassa al 31/03/2021 presso la Banca d'Italia corrisponde, considerando le contabilità fruttifera e infruttifera, all'importo complessivo di € 19.024.755,49.

La differenza di € 1.856,98 (= € 2.514,74 - € 657,76) rispetto al saldo presso l'Istituto cassiere è data da diverse operazioni di entrata registrate dall'Istituto tesoriere il 31/03/2021 e contabilizzate dalla Banca d'Italia in data successiva al 31/03/2021 (per un importo complessivo di € 2.514,74), nonché da operazioni di entrata dell'importo complessivo di € 657,76 dalla Banca d'Italia in data 31/03/2021 e registrata dall'Istituto tesoriere in data 01/04/2021.

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

- mandato n. 208 del 25/01/2021, afferente il pagamento alla Bibanca spa della quota per cessione del quinto dello stipendio gennaio 2021 prat. N. 70025722 dell'importo di € 140,00;
- mandato n. 439 del 03/02/2021, afferente il pagamento al sig. Fanari Massimiliano del contributo Vogliamo ripartire Nord Sardegna – richiesta a saldo 2020 dell'importo di € 1.050,00;
- mandato n. 939 del 10/03/2021, afferente il pagamento alla società Sini srl del voucher PID dell'importo di € 5.000,00;

Sono state controllate, a campione, le seguenti reversali:

- reversale n. 7 del 02/02/2021, dell'importo di € 2.293,60, relativa alla fornitura di fascette e oneri viticoltori, corrisposti dalla ditta Cantine delle vigne di Piero Mancini s.r.l.;
- reversale n. 35 del 15/02/2021, dell'importo di € 48,80, afferente la riscossione di diritti di conciliazione e mediazione dal sig. Loriga Pino;



- reversale n. 52 del 05/03/2021, afferente l'incasso dell'importo di € 109.613,13, relativo al versamento di diritti di segreteria vari riscossi per il tramite della procedura Telemaco dalla società consortile Infocamere.

Si attesta la regolarità amministrativa e contabile della documentazione esaminata.

## VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Il Collegio, visti l'art. 17 della L. 29 novembre 1993, n. 580, gli artt. 41-44 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e lo Statuto della CCIAA di Sassari, ha provveduto a effettuare la verifica di cassa e alle scritture tenute dal Provveditore Dott. Leonardo Nughes, incaricato con determinazione del Segretario Generale n. 312 dell'11/10/2018.

Si prende visione dei Registro Valori, Registro Incassi Attività Commerciali e Registro Cassa Economato, regolarmente tenuti e aggiornati alla data del 13/05/2021.

Il Collegio rileva che il saldo complessivo di cassa del servizio economato al 12/05/2021, a fine giornata, è di € 6.733,21, così composto:

<b>ENTRATE</b>	
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2021	4.570,35
Costituzione fondo economale (13/01/2021)	6.000,00
Reintegri ricevuti	2.336,72
Diritti di segreteria riscossi in contanti nelle sedi di Sassari e Olbia al 12/05/2021	58.053,94
Riscossioni attività commerciali al 12/05/2021	1.722,50
Riscossioni registro valori al 12/05/2021	0,00
<b>TOT.</b>	<b>72.683,51</b>
<b>USCITE</b>	
Spese economali al 12/05/2021	4.099,93
Versamenti in Tesoreria dei diritti di segreteria delle sedi di Sassari e Olbia al 12/05/2021	60.127,87
Versamenti Tesoreria riscossioni da attività commerciali al 12/05/2021	1.722,50
Versamenti Tesoreria registro valori al 12/05/2021	0,00
<b>TOT.</b>	<b>65.950,30</b>
<b>SALDO</b>	<b>6.733,21</b>

Denaro contante c/o Provveditore	4.370,88
----------------------------------	----------



Denaro contante c/o sede di Olbia	1.930,72
Denaro contante anticipato ai cassieri di Sassari in data 13/05/2021	345,00
Denaro contante anticipato al cassiere di Olbia in data 04/01/2021	70,00
Valori bollati	16,90
Arrotondamenti	-0,29
<b>Totale Euro</b>	<b>6.733,21</b>

Il Collegio, preso atto che il denaro contante e gli altri valori sono conservati presso la cassaforte del Provveditore, provvede alla verifica del saldo effettivo di cassa così riassunto:

Valore banconote o monete	Quantità	Totale
Ass. circolari	-----	€ -----
€ 500,00	-----	€ -----
€100,00	-----	€ -----
€ 50,00	48	€ 2.650,00
€ 20,00	51	€ 1.020,00
€ 10,00	38	€ 380,00
€ 5,00	23	€ 115,00
€ 2,00	65	€ 130,00
€ 1,00	142	€ 142,00
€ 0,50	236	€ 118,00
€ 0,20	168	€ 33,60
€ 0,10	150	€ 15,00
€ 0,05	321	€ 16,05
€ 0,02	50	€ 1,00
€ 0,01	23	€ 0,23
<b>Totale contanti</b>		<b>€ 4.370,88</b>

Ai valori contanti si aggiungono valori bollati per € 16,90.

La somma di € 70,00 è stata versata al responsabile della cassa della sede di Olbia in data 04/01/2021 per la dotazione giornaliera occorrente per il cambio dei contanti all'utenza.

La somma di € 1.930,72 risulta giacente presso la sede di Olbia e non ancora versata al momento della verifica.

Risultano - € 0,29 per arrotondamenti.

Si prende atto che il Provveditore ha eseguito pagamenti di spese di non rilevante ammontare, conformemente a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, osservando le modalità di pagamento previste e annotando gli stessi acquisti in apposito registro.

Il Collegio verifica a campione alcuni pagamenti eseguiti dal Provveditore sui quali non sono state riscontrate irregolarità.

### **VARIE ED EVENTUALI**

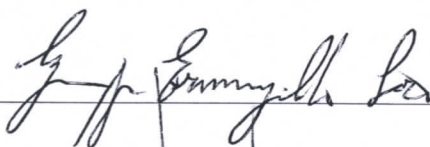
Nessuna osservazione al presente punto all'ordine del giorno.

La seduta ha termine il giorno 13/05/2021 alle ore 16:00, cui ha fatto seguito la redazione del presente verbale, composto da n. 21 pagine. Il verbale viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e firmato in data 13/05/2021

### **Il Presidente del Collegio**

Dott. Giuseppe E. Soro



### **I Revisori:**

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta



Camera di Commercio  
Sassari

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
SASSARI**  
Collegio dei revisori dei conti

*Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Consiglio Camerale sul  
bilancio chiuso al 31 dicembre 2020*

**L'organo di revisione**

*DOTT. GIUSEPPE E. SORO*

---

*DOTT. GIOVANNI PINNA PARPAGLIA*

---

*DOTT. MARCO PERROTTA*

---



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL CONSIGLIO  
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA  
DI SASSARI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

**(art. 17 comma VI Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come sostituito dall'art. 18 D. Lgs. 15  
febbraio 2010, n. 23 – art. 30 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)**

La presente relazione è redatta dal Collegio in qualità di organo di controllo per riferire al Consiglio Camerale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, dell'art. 2429 del Codice Civile, dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 24 marzo 2015 e della Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, predisposto dalla Giunta ed approvato con Deliberazione n. 29 del 29 aprile 2021, trasmessa in data 07 maggio 2021.

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2020 risulta così composto:

- Conto economico di cui all'art. 21 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato C) del citato Decreto;
- Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la riclassificazione e la compilazione dei dati del conto economico dell'esercizio 2018 per consentire la comparabilità dei dati;
- Stato patrimoniale di cui all'art. 22 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema riportato nell'allegato D) del citato Decreto;
- Nota integrativa, redatta in conformità all'art. 23 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;
- Conto consuntivo in termini di cassa, come previsto dall'art. 9, comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;



- Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma XI, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, redatto secondo lo schema n. 1 allegato al citato Decreto, in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, come previsto dall'art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e sui risultati conseguiti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alla quale è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti secondo le quattro funzioni istituzionali del preventivo;
- Relazione sulla gestione, come prevista dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Rapporto sui risultati, la Relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la Relazione sulla gestione sono confluiti in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati");
- Il prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in conformità a quanto disposto dall'art. 41, comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (il prospetto, originariamente non allegato al bilancio consuntivo anno 2020, è stato acquisito e verificato in data odierna).

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Sassari, in seguito denominata Camera. L'esame è stato condotto secondo i principi contabili stabiliti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni



elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio attesta l'avvenuto rispetto, da parte della CCIAA di Sassari, del disposto dell'art. 5 del D.M. citato, ovvero la conformità dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali, nonché l'avvenuta allegazione dei documenti indicati nell'art. 5, commi II e III del D.M. di cui sopra.

Il Collegio attesta, altresì, l'avvenuto rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il conto consuntivo in termini di cassa risulta conforme al disposto di cui all'art. 9 comma II del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della circolare n. 148123 del 12/09/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31 dicembre 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Differenze</b>
Attività	27.279.059	29.392.511	-2.113.452
Passività e fondi	-7.424.237	-6.303.091	1.121.146
Patrimonio netto	-19.854.822	-23.089.420	3.234.598
Di cui avanzo/disavanzo economico d'esercizio	- 3.234.598	909.069	-4.143.667

<b>Conto Economico</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Differenze</b>
Proventi correnti	9.826.865	9.042.561	784.304





Oneri correnti	-14.464.190	-11.030.575	-3.433.615
Risultato della gestione corrente	-4.637.324	-1.988.013	-2.649.311
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	1.211.318	1.161.328	49.990
Oneri finanziari	-9.999	-9.046	-953
Risultato della gestione finanziaria	1.201.318	1.152.281	49.037
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
Proventi straordinari	218.420	1.966.478	-1.748.058
Oneri straordinari	-221.677	-17.013	204.664
Risultato della gestione straordinaria	201.407	1.744.801	-1.543.393
Rettifiche di valore attività finanziaria			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	
Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-3.234.598	909.069	-4.143.667

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili riportati nello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt.1, 2, commi I e II, 21 e 22 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre, sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e le linee guida elaborate dalla Commissione prevista dall'art. 74 del Regolamento contenute nei quattro documenti trasmessi con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, nonché degli ulteriori chiarimenti forniti dal predetto Dicastero con nota prot. n. 15429 del 12 febbraio 2010 e n. 012873 del 04 agosto 2010.

Si evidenzia in particolare che:

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza. Nel bilancio sono comprese solo attività certe e passività, anche se presunte e potenziali, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i criteri di valutazione sono i medesimi dell'anno precedente;

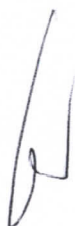
- nello Stato patrimoniale le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati nella misura percentuale del 33% annuo, fatta eccezione per le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per le sedi di Sassari e di Olbia, ammortizzate in sei anni in relazione alla durata del contratto di locazione, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 3622/2009. Per la sede di Olbia le spese risultano completamente ammortizzate alla data del 31/12/2019;
- gli immobili, rientranti nelle immobilizzazioni materiali, sono iscritti nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Agli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 è applicato il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, comma I, del D.M. n. 287/1997;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, che non può eccedere il valore di stima o di mercato e sono elencate in dettaglio in apposito prospetto, dal quale risulta che il loro valore e le relative quote di ammortamento sono iscritte al costo storico d'acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento;

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sistematicamente determinate in ogni esercizio a quote costanti, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione, e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è rappresentato dalle seguenti aliquote:

≡ Terreni e fabbricati	3%
≡ Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
≡ Macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	20%
≡ Software	33%

- nell'esposizione in bilancio delle diverse partecipazioni risultano rispettati i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, trasmessi con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- Le partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del C.C., unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007;

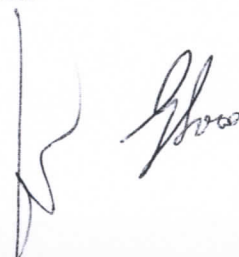





- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. I crediti per diritto annuale sono iscritti sulla base dei principi contabili (circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009). Occorre evidenziare che il credito da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, è pari all'importo complessivo di Euro 42.285.095,35, cui corrisponde un fondo svalutazione crediti di Euro 41.027.472,80, per cui il credito esposto in bilancio, al netto della svalutazione, risulta pari ad Euro 1.257.622,55;
- I debiti sono rilevati al loro valore di estinzione;
- Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti e nel bilancio risultano iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'indennità di anzianità;
- Le rimanenze, che per la Camera sono quelle relative all'attività commerciale "Contrassegni D.O.C.G.", sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato che, nel caso specifico, è il costo di acquisto;
- E' stato contabilizzato un risconto passivo particolarmente significativo, dell'importo di € 127.564,65, relativo all'appostazione in bilancio dell'incremento del 20% del diritto annuale destinato alla realizzazione di specifici progetti. Come da nota MISE n. 0532625 del 05/12/2017, la CCIAA di Sassari, nel rispetto del principio di competenza economica, ha provveduto a rinviare agli esercizi successivi la quota di ricavo non correlata ai costi di competenza del 2020, per l'importo di € 127.564,65;

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Camera, contiene quanto stabilito dagli artt. 23, 26 e 39, comma XIII, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, richiamata dall'art. 2428 del C.C., in conformità a quanto disposto dalla Circolare prot. n. 50114 del 09 aprile 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Rapporto sui risultati ex art. 5, comma III del D.M. 27 marzo 2013 e alla Relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è confluita in un unico documento articolato in tre sezioni, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati". La medesima individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.





Alla relazione sulla gestione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, come prescritto dall'art. 24, comma II, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, che di seguito si riporta:

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) Proventi Correnti</b>					
1 Diritto Annuale		5.545.576,58	67.717,00	371.046,35	5.984.339,93
2 Diritti di Segreteria			1.579.701,54		1.579.701,54
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			251.268,93	1.804.151,98	2.055.420,91
4 Proventi da gestione di beni e servizi	150,00		10.716,26	134.737,76	145.604,01
5 Variazione delle rimanenze				61.799,05	61.799,05
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>150,00</b>	<b>5.545.576,58</b>	<b>1.909.403,72</b>	<b>2.371.735,14</b>	<b>9.826.865,44</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>					
6 Personale	-236.633,88	-470.248,81	-959.589,58	-269.503,08	-1.935.975,35
7 Funzionamento	-499.883,66	-808.062,82	-743.179,94	-191.426,76	-2.242.553,17
8 Interventi economici		0,00	-49.592,20	-7.098.620,20	-7.148.212,40
9 Ammortamenti e accantonamenti	-42.570,07	2.883.364,51	-136.123,88	-75.390,13	-3.137.448,59
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-779.087,61</b>	<b>4.161.676,14</b>	<b>-1.888.485,60</b>	<b>-7.634.940,16</b>	<b>-14.464.189,51</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-778.937,61</b>	<b>1.383.900,44</b>	<b>20.918,12</b>	<b>-5.263.205,02</b>	<b>-4.637.324,07</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
10 Proventi finanziari	595,32	1.205.891,98	2.999,65	1.830,96	1.211.317,91
11 Oneri finanziari	-9.999,75				-9.999,75
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-9.404,43</b>	<b>1.205.891,98</b>	<b>2.999,65</b>	<b>1.830,96</b>	<b>1.201.318,16</b>
12 Proventi straordinari	1.826,73	216.593,70			218.420,43
13 Oneri straordinari		-17.012,97			-17.012,97
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.826,73</b>	<b>199.580,73</b>			<b>201.407,46</b>
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15 Svalutazioni attivo patrimoniale					
Differenza rettifiche attività finanziaria					
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-786.515,31	2.789.373,15	23.917,77	-5.261.374,06	3.234.598,45
E Immobilizzazioni Immateriali	4,71	21,21	56,57	16,50	99,00
F Immobilizzazioni Materiali	35.073,75	82.304,02	103.105,36	62.417,13	282.900,26
G Immobilizzazioni Finanziarie					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>35.078,47</b>	<b>82.325,23</b>	<b>103.161,93</b>	<b>62.433,63</b>	<b>282.999,26</b>

Si prende atto che è stato predisposto uno schema per la comparazione dei valori di bilancio con quelli previsionali.

La Relazione della Giunta evidenzia, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Il conto economico, raffrontato con le previsioni aggiornate riferite al 2020, presenta le seguenti variazioni:

TABELLA SCOSTAMENTI	Preventivo aggiornato anno 2020	Bilancio al 31/12/2020	DIFFERENZE
<b>A) Proventi correnti</b>			
1 Diritto Annuale	5.923.667,00	5.984.339,93	-60.672,93
2 Diritti di Segreteria	1.405.000,00	1.579.701,54	-174.701,54
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.844.603,00	2.055.420,91	789.182,09
4 Proventi da gestione di beni e servizi	187.700,00	145.604,01	42.095,99
5 Variazione delle rimanenze	0,00	61.799,05	-61.799,05
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>10.360.970,00</b>	<b>9.826.865,44</b>	<b>534.104,56</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			0,00
<b>6 Personale</b>	<b>-1.960.100,00</b>	<b>-1.935.975,35</b>	<b>-24.124,65</b>
a competenze al personale		-1.398.630,38	1.398.630,38
b oneri sociali		-342.913,65	342.913,65
c accantonamenti al T.F.R.		-167.491,32	167.491,32
d altri costi		-26.940,00	26.940,00
<b>7 Funzionamento</b>	<b>-2.496.012,00</b>	<b>-2.242.553,17</b>	<b>-253.458,83</b>
a Prestazioni servizi		-1.005.089,21	1.005.089,21
b godimento di beni di terzi		-58.559,98	58.559,98
c Oneri diversi di gestione		-882.204,97	882.204,97
d Quote associative		-269.061,12	269.061,12
e Organi istituzionali		-37.637,89	37.637,89
<b>8 Interventi economici</b>	<b>-9.881.976,00</b>	<b>-7.148.212,40</b>	<b>-2.733.763,60</b>
<b>9 Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-2.595.929,00</b>	<b>-3.137.448,59</b>	<b>541.519,59</b>
a Immob. Immateriali		-2.354,72	2.354,72
b Immob. Materiali		-316.158,56	316.158,56
c svalutazione crediti		-2.818.935,31	2.818.935,31
d fondi rischi e oneri		0,00	0,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-16.934.017,00</b>	<b>-14.464.189,51</b>	<b>-2.469.827,49</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-6.573.047,00</b>	<b>-4.637.324,07</b>	<b>-1.935.722,93</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			0,00
10 Proventi finanziari	1.103.000,00	1.211.317,91	-108.317,91
11 Oneri finanziari	-10.000,00	-9.999,75	-0,25
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>1.093.000,00</b>	<b>1.201.318,16</b>	<b>-108.318,16</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			0,00
12 Proventi straordinari	16.750,00	218.420,43	-201.670,43
13 Oneri straordinari	0,00	-17.012,97	17.012,97
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>16.750,00</b>	<b>201.407,46</b>	<b>-184.657,46</b>



<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>-5.463.297,00</b>	<b>-3.234.598,45</b>	<b>-2.228.698,55</b>

Si rileva uno scostamento di € 2.228.698,55 fra quanto programmato e i valori di consuntivo, dovuto principalmente alla parziale realizzazione degli interventi economici programmati che, rispetto al dato previsionale, è risultata inferiore di € 2.733.763,60 rispetto alla spesa programmata.

Si prende atto che la CCIAA di Sassari, a fronte di un importo di competenza del diritto annuale di € 5.984.339,93, su un credito residuo da incassare pari ad € 3.564.639,37, ha provveduto ad iscrivere per l'esercizio 2020 nel Fondo svalutazione crediti l'importo di € 2.818.935,31.

Infine, si evidenzia che la CCIAA di Sassari ha proceduto nel corso del 2019 alla svalutazione prudenziale del credito vantato nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per la gestione in convenzione della Commissione Provinciale Artigianato per gli anni dal 2009 al 2015. L'importo accantonato nel Fondo Svalutazione Crediti è stato confermato nella misura di Euro 474.218,83 anche per l'anno 2020, ciò in considerazione del perdurare della posizione debitoria e della volontà transattiva emersa fra le parti e formalizzata con una comunicazione dell'Unione Regionale.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito in particolare la Camera di Commercio:

- ha provveduto a dare attuazione al disposto dell'art. 1 comma 594 della L. 27 dicembre 2018, n. 160, disponendo il versamento, a favore del bilancio dello Stato, dell'importo di € 281.818,03 ed € 8.302,06 rispettivamente con i mandati di pagamento nn. 690 e 691 del 09 giugno 2020, quali risparmi di spesa complessivi per l'anno 2020.

Ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 e dell'art. 41 comma I del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, il Collegio ha verificato l'attestazione afferente l'importo dei pagamenti (€ 82.076,50) relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che è risultato pari a -24,15 giorni (tempo medio di pagamento pari a 6,85 giorni).



Riguardo all'Azienda Speciale Promocamera, la CCIAA di Sassari ha erogato complessivamente nell'anno 2020 la somma di € 390.000,00, che risulta superiore di € 70.000,00 a quella erogata per l'anno precedente (€ 320.000,00).

Si è determinato per l'Azienda Speciale Promocamera un avanzo economico d'esercizio di € 28.887,26 per il quale la Camera di Commercio di Sassari dovrà deliberare in relazione alla destinazione di detta somma in sede di approvazione del proprio bilancio consuntivo anno 2020.

Si ritiene opportuno richiamare la disposizione contenuta nell'art. 65, comma II del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, secondo la quale: *“le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al verbale n. 4 del Collegio dei Revisori in data 17/06/2020.

Infine, il Collegio informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio non ha rilasciato pareri sugli schemi di delibere di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni e ricapitalizzazione societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254.

La gestione in esame non è stata oggetto di verifica amministrativo – contabile da parte di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e delle indicazioni operative diramate dal Ministero dello Sviluppo con circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, con la successiva nota n. 2385 del 18 marzo 2008, con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e, da ultimo, con la nota n. 15429 del 12 febbraio 2010, che forniscono le linee guida ed operative per l'applicazione alla Camere di Commercio dei principi contabili.

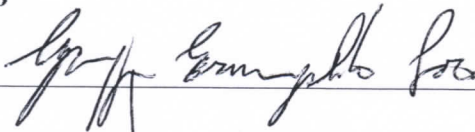
Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020.



Letto, approvato e firmato in data 13/05/2021

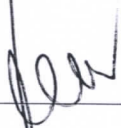
**Il Presidente del Collegio**

Dott. Giuseppe E. Soro



**I Revisori:**

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia



Dott. Marco Perrotta